Mar 16 Set, 2025

“Le specializzazioni produttive del Basso Lazio 2025 – Investimenti e settori emergenti” Presentato il Rapporto

È stato presentato questa mattina, 16 settembre, presso l’Abbazia di Fossanova, il **Rapporto “Le specializzazioni produttive del Basso Lazio 2025 – Investimenti e settori emergenti”,** realizzato da Unindustria e dalla Camera di Commercio Frosinone Latina, in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne e con Informare, Azienda Speciale della Camera di Commercio.

Ad aprire i lavori il presidente della Camera di Commercio, **Giovanni Acampora**, che ha sottolineato: «Presentiamo con soddisfazione il Rapporto sulle specializzazioni produttive del Basso Lazio, frutto della

collaborazione tra Camera di Commercio, Azienda Speciale Informare, Unindustria e Centro Studi Tagliacarne. Un progetto che rafforza la sinergia con il sistema imprenditoriale, dimostrando che esiste un Lazio produttivo oltre Roma. Questo studio non è un esercizio accademico, ma uno strumento operativo per rafforzare la competitività delle imprese e orientare le strategie future. I dati ci restituiscono l'immagine di un territorio ricco di potenzialità ma anche di fragilità che richiedono politiche mirate. Con la Regione sono già in corso interlocuzioni per convogliare risorse e attrarre investimenti, colmando il divario di una regione troppo romanocentrica. Le sfide aperte, come ZLS e ZES Unica, vanno trasformate da progetti su carta in realtà».

Ha portato il suo contributo al confronto **Luigi Niccolini,** Presidente di Informare, mentre la presentazione del Rapporto è stata curata da **Paolo Cortese**, Responsabile Osservatori sui fattori di sviluppo del Centro Studi Tagliacarne.

Gli approfondimenti sono stati affidati a **Luca Bianchi,** Direttore Generale di Svimez. A seguire, la tavola rotonda con i presidenti territoriali di Unindustria: **Corrado Savoriti** (Frosinone), **Fausto Bianchi** (Latina), **Vittorio Celletti** (Cassino), **Tiziana Vona** (Aprilia), insieme a **Paolo Marini**, Vicepresidente con delega al Consorzio Industriale del Lazio. A moderare l'incontro il giornalista **Corrado Trento**.

I dati in sintesi

Contesto e obiettivi

- Studio per mappare le produzioni industriali specializzate ed emergenti nel Basso Lazio (Latina, Frosinone, Colleferro, Pomezia).

- Finalità: comprendere lo stato di salute delle filiere strategiche, con attenzione a investimenti e prospettive di sviluppo.

Risultati principali

- 32 specializzazioni produttive individuate: 13 dinamiche, 17 in transizione, 2 in declino.

- Occupazione in crescita: +6,4% tra 2013 e 2022, sopra la media nazionale, grazie soprattutto alle specializzazioni dinamiche (+32,7%).

Settori in espansione

• Farmaceutica: 9.381 addetti (+14,4%), 1,2 miliardi di euro di valore aggiunto.

• Aerospazio: +73,9% addetti (3.327), +31,2% valore aggiunto.

• Utilities: +33,7% addetti, +42,3% valore aggiunto.

• Industria cartaria e chimica in crescita moderata.

Settori in transizione

• Automotive, metallurgia, minerali non metalliferi, alimentare e telecomunicazioni con andamenti differenziati.

Settori in discesa

• Motori e apparecchi elettrici (1.400 addetti, forte calo ma produttività sopra la media).

• Estrazioni in contrazione.

Export e competitività

• Modello produttivo export-oriented, anche se la crescita 2013–2023 è stata inferiore alla media nazionale.

• Nel 2024 segnali di recupero e resilienza.

• L’export laziale è trainato dalla farmaceutica (47,1%), che nel Basso Lazio arriva al 65,5%, seguita da chimica (7,6%), metalli (5,7%), aerospazio e automotive (8,1%).

Hi-tech e settori emergenti

• Il 58% degli addetti hi-tech del Lazio è concentrato tra Latina e Frosinone.

• Poli forti: Pomezia (5,1% forza lavoro hi-tech, sopra Emilia-Romagna e Lombardia), Frosinone e Colleferro (17% medium tech).

• In forte sviluppo i servizi avanzati (informazione, R&S,

ingegneria, design, socio-sanitario e culturale).

Allegati

Sintesi

Galleria immagini

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mar 16 Set, 2025

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Rate